



Il Coordinatore

Prot. n. 9/2021

Roma, 12 febbraio 2021

Comunicazione via E-Mail
n. 2 fogli compreso il presente

Ill.ma Sig.ra
MINISTRA DELLA GIUSTIZIA
Prof. Marta CARTABIA
E-Mail: segreteria.ministro@giustizia.it

Gent.ma Sig.ra Ministra,
a nome dell'Organismo Congressuale Forense, Le esprimo le più sincere congratulazioni per l'incarico di Ministro della Giustizia da Lei assunto nel Governo appena costituito sotto la guida del Prof. Mario Draghi e il ringraziamento per aver accettato tale oneroso compito.

Il Paese si trova in una grave contingenza sociale ed economica, oltre che sanitaria, senza precedenti nella storia del nostro dopoguerra e la Giustizia, ancor più di altri settori, sta soffrendo una profonda crisi di sistema che affonda le sue radici in mali antichi.

La mole gigantesca dell'arretrato civile e penale richiede che si intervenga con misure strutturali urgenti, al di fuori della logica degli interventi tampone e nell'ambito di una riforma organica della Giurisdizione da attuare con la collaborazione di tutti i soggetti che concorrono al suo esercizio, affinché in Italia sia recuperata la civiltà della tutela dei diritti, soprattutto rispetto alle esigenze delle fasce più deboli della società, in questo momento storica di grande sofferenza.

Grande attenzione richiede l'applicazione alla Giustizia delle innovazioni tecnologiche, cui occorre procedere velocemente ma nel rispetto dei principi costituzionali che sovrintendono alla funzione Giurisdizionale e al suo primario ruolo di regolazione della società e dei suoi conflitti.

Eguale, urgenti interventi strutturali appaiono necessari per rendere adeguati gli edifici e le strutture giudiziarie, per lo più obsoleti, di dubbia agibilità e difficile accessibilità, e in gran parte non sostenuti da adeguate infrastrutture tecnologiche.



Il Coordinatore

Infine, ma non ultima, vi è la condizione di grande difficoltà economica dell'Avvocatura Italiana, la cui indipendenza e autonomia, anche economica, sono un baluardo imprescindibile della democraticità del nostro sistema di tutele.

Le risorse rivenienti dal "Recovery Fund" costituiscono un'occasione irripetibile per ammodernare la Giustizia Italiana e restituirle quella dignità che il tempo, e una crisi di credibilità che dura ormai da oltre un ventennio, le hanno sottratto.

L'Avvocatura Italiana e l'Organismo Congressuale Forense, che ne esercita la rappresentanza politica, sono pienamente consapevoli della necessità che tutti coloro che concorrono, dall'interno e dall'esterno, all'esercizio della Giurisdizione, hanno il dovere di agire sinergicamente e con senso di responsabilità, al fine di trovare soluzioni adeguate e condivise per ridare alla Giustizia Italiana la piena possibilità di esercitare il ruolo di cui la nostra società civile ha estremo bisogno.

È in tale spirito che, nel formularLe l'augurio di buon lavoro, Le offro la nostra assoluta disponibilità ad un dialogo costante e costruttivo e Le invio cordiali saluti.

Il Coordinatore
Avv. Giovanni Malinconico